

**LE AUTORITÀ** MONSIGNOR ERNESTO VECCHI

# «Coltivare la memoria ci aiuta a combattere la nostalgia della violenza»

«**PERSONE** come Marco Biagi continuano a vivere nel tempo», commenta **Daniele Ravaglia**, direttore generale di Emil Banca. «Perché la sua attività e il suo ricordo sono presenti nel cuore di tutti». In platea – nell’aula dedicata al giuslavorista, nella sede del nostro giornale – ci sono autorità civili e militari, rappresentanti dell’economia cittadina. Per la Curia c’è monsignor **Ernesto Vecchi**. «A quindici anni di distanza», dall’uccisione di Biagi per mano delle nuove Brigate rosse, «penso ci sia bisogno di insistere sul valore di questa memoria», commenta il vescovo ausiliare emerito. E in questo periodo, «in cui in certi ambienti sembra esserci nostalgia della violenza, ricordare l’assassinio di un uomo inerme, ucciso per le proprie idee, è oggi più importante di ieri, quasi più giustificato». Il Premio Biagi, afferma **Giancarlo Tonelli**, direttore dell’Ascom, «è un’iniziativa fondamentale per

mantenere viva la memoria di un martire bolognese e italiano». Un ricordo che «deve rimanere vivo nelle coscienze di tutti, soprattutto dei più giovani, che non hanno conosciuto Marco Biagi». Così come «rimangono sempre attuali i fondamenti dei suoi insegnamenti in tema di diritto del lavoro». **Galeazzo Bignami**, capogruppo di Forza Italia in Regione, ritiene «importante che, da un fatto tragico, si siano negli anni trovate le energie per un appuntamento come questo».

**IL PREMIO BIAGI** rientra in pieno «nella migliore tradizione bolognese: sapere trarre forza anche dai momenti più difficili». **Elisabetta Gualmini**, vicepresidente della Regione, da docente di Politiche del lavoro conosce bene, «e apprezzo molto», gli studi di Marco Biagi. «Uno dei pochi studiosi – afferma la

Gualmini – che si occupano di lavoro in una prospettiva comparata». Capace di introdurre, con il suo *Libro Bianco*, «importanti innovazioni nel mercato del lavoro». Tra le autorità presenti in sala, il prefetto **Ennio Mario Sodano** e il questore **Ignazio Coccia**, oltre ai vertici di esercito, carabinieri e guardia di finanza. Fra i politici, i consiglieri comunali **Marco Lisei** (FI), **Francesco Sassone** (FI) e **Manes Bernardini** (Insieme Bologna). Presenti anche **Filippo Berselli**, già sottosegretario alla Difesa, e l’ex vicesindaco **Giovanni Salizzoni** e **Daniele Manca**, sindaco di Imola. Per il mondo economico, **Lanfranco Massari**, vicedirettore di Confcooperative, **Leone Sibani**, presidente della Fondazione Carisbo, **Danilo Francesconi**, segretario metropolitano della Cisl, e **Maurizio Collina** in rappresentanza di Cna.

Testi a cura di

**Elisabetta Gardini,  
Luca Orsi  
e Lorenzo Pedrini**



Peso: 30%